

L'Amministrazione Comunale intende organizzare anche per l'anno in corso il centro estivo che, a causa dell'emergenza epidemiologica in corso, sarà riservato ai bambini residenti dai 3 agli 11 anni.

Il periodo di svolgimento sarà indicativamente dal 29 Giugno al 31 Luglio 2020. Qualora non si riuscissero a raccogliere sufficienti iscrizioni entro giovedì 25 Giugno o qualora l'ATS di Milano imponesse uno slittamento, il periodo di svolgimento verrà spostato presumibilmente dal 6 Luglio al 7 Agosto 2020. Questo per permettere alle famiglie di usufruire del bonus baby sitter che lo Stato ha reindirizzato, col Decreto Rilancio, al pagamento delle rette di frequenza dei centri estivi.

L'organizzazione di tale attività dovrà conformarsi alle disposizioni contenute nelle Linee guida per la gestione in sicurezza relative alla misura di socialità e gioco per bambini ed adolescenti: allegato 8 al DPCM dell'11/06/2020 e Ordinanza Regione Lombardia n. 555 del 29/5/2020.

Oltre alle problematiche legate al Covid-19 quest'anno abbiamo dovuto risolvere anche il problema dell'ubicazione del centro estivo dato che in Luglio partiranno i lavori di ristrutturazione del tetto del centro polivalente e della sostituzione della centrale termica della scuola primaria.

L'Amministrazione, per coprire i maggiori costi derivanti dai protocolli sanitari contro il contagio da coronavirus, ha stanziato un contributo di € 4.000,00 per il gestore e si riserva la possibilità di intervenire con un aiuto, seppur minimo, per quelle famiglie che non riuscissero, per mancanza dei requisiti necessari, ad ottenere il bonus statale.

Certi della vostra comprensione in merito alle difficoltà che l'organizzazione del centro estivo comporta in questo periodo, forniamo i dettagli del servizio:

Accessibilità e distanziamento

Il servizio è destinato ai bambini divisi in due fasce di età:

- 3-5 anni in gruppi da massimo 5 bambini per ogni operatore
- 6-11 anni in gruppi da massimo 7 ragazzi per ogni operatore

Ai fini del trattamento del contagio i bambini saranno divisi in gruppi fissi per tutta la durata della permanenza e verranno affidati ognuno al proprio operatore che non cambierà per tutta la durata della permanenza, salvo casi di necessità.

Sono previsti 2 gruppi per la fascia 3-5 anni e 4 gruppi per la fascia 6-11, per un totale di 38 bambini.

Se il numero di domande risulterà superiore ai posti disponibili, si dovranno prevedere i seguenti criteri di priorità per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro:

- nuclei monoparentali con genitore lavoratore
- famiglie con entrambi i genitori lavoratori (sia in presenza che in smart-working)
- famiglie con figli con disabilità
- famiglie con due o più figli

I posti rimanenti, qualora ve ne fossero, verranno riservati prioritariamente alle famiglie, non incluse nelle casistiche in elenco, che hanno risposto al questionario di interesse inviato nel mese di Maggio.

Retta di frequenza e durata giornaliera

Il servizio verrà svolto dalle 8.00 alle 16.00 e costerà € 120,00 a bambino a settimana oltre il costo dei pasti.

Quest'anno non sono previste riduzioni per i fratelli essendo il costo vincolato anche al numero di operatori necessari.

E' possibile usufruire del servizio per mezza giornata (mattino/pomeriggio) il cui costo però rimarrà invariato sempre per il vincolo del numero di operatori necessari.

In calce troverete le informazioni necessarie per la domanda del bonus baby sitter. Ricordiamo che è possibile avvalersi dell'assistenza dei caf presenti sul territorio, presso l'ex cascina S. Maria (biblioteca civica) in Via Piave 15 nei seguenti giorni e orari:

- CISL venerdì dalle 14,30 alle 18,00 tel 0377 32506
- CGIL lunedì dalle 9,30 alle 11,00 tel 0371 842611

Servizio mensa

E' previsto il servizio mensa obbligatorio per chi frequenterà l'intera giornata al fine di mantenere l'ordine per tutta la durata del servizio ed evitare la ripetizione del triage all'ingresso, oltre che per contenere il costo del pasto.

I pasti verranno forniti dall'appaltatore del servizio mensa scolastica in confezioni termosaldate, per garantirne l'integrità.

I buoni mensa, acquistabili presso l'URP del Comune, manterranno il prezzo invariato ad € 4,20 l'uno. Si ricorda che la spesa per i buoni mensa del centro estivo non sono detraibili tra le spese scolastiche.

Ubicazione

Per garantire il distanziamento fisico è opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti, anche se non in via esclusiva, e in caso di maltempo o altri impedimenti vengono considerati spazi chiusi con sufficiente metratura atta a garantire il distanziamento prescritto.

A tal fine, non potendo usufruire degli spazi della scuola primaria, i bambini in età 3-5 frequenteranno il centro estivo presso la scuola dell'infanzia di Piazza Roma, mentre i bambini in età 6-11 frequenteranno il centro estivo presso il campo di allenamento dello stadio comunale. In caso di maltempo i bambini 6-11 potranno svolgere le attività all'interno della tensostruttura, montata e collaudata a regola d'arte.

Igiene e pulizia

Le strutture utilizzate verranno sanificate prima dell'avvio del servizio.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'uso delle mascherine che andranno indossate per l'intera giornata da bambini e operatori tranne al momento del pasto. Giochi e attrezzature saranno pulite dopo ogni utilizzo, i tavoli saranno puliti ogniqualvolta i gruppi si sposteranno per un cambio di attività e i bagni verranno sanificati dopo ogni utilizzo.

Selezione degli operatori e programmazione delle attività

Oltre alla verifica dei requisiti di formazione, sarà necessario prevedere un certo numero di supplenti disponibili in caso di necessità. Tutto il personale, (professionale e volontario), dovrà essere formato sui temi della prevenzione dal Covid-19. Molto importante è anche che tutti gli operatori conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare per programmare in anticipo le attività. La stabilità dei gruppi e degli operatori è fondamentale per tracciare casi potenziali di contagio. Le attività svolte devono prevedere la pulizia approfondita (almeno giornaliera) delle attrezzature utilizzate, il lavaggio delle mani dopo ogni attività, attenzione alla non condivisione di posate e bicchiere da parte dei bambini. Saranno vietate le attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste con i genitori.

Entrata e uscita

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini si svolga senza comportare assembramento. Per questo è opportuno scaglionare l'ingresso e organizzare l'accoglienza all'esterno per evitare che gli adulti accompagnatori entrino negli spazi dei centri estivi. Saranno opportunamente differenziati i punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati. Minori e operatori devono lavarsi le mani con acqua e sapone o con gel igienizzante (da tenere fuori dalla portata dei bambini) prima in entrare e prima di uscire. È prevista una procedura di triage secondo cui i genitori dovranno firmare una dichiarazione in merito allo stato di salute del frequentante. La stessa procedura sarà posta in essere all'entrata per gli operatori.

Disabilità

Nel caso di bambini con disabilità, il rapporto numerico dovrà essere potenziato con un operatore per ogni bambino e le attività saranno programmate individualmente.

Informazioni utili per richiedere il bonus baby sitter/centri estivi

Per presentare domanda di bonus – centri estivi è sufficiente collegarsi al portale INPS, sezione “*Servizi online > Servizi per il cittadino > Domanda di prestazioni a sostegno del reddito > Bonus servizi di baby sitting*” muniti delle seguenti credenziali (alternative):

- PIN ordinario o dispositivo;
- SPID livello 2 o superiore;
- CIE;

In alternativa è possibile richiedere il contributo chiamando il Contact center dell'Istituto (necessarie comunque le credenziali) o avvalersi dei servizi (gratuiti fino alla cessazione dello stato di emergenza) degli Enti di patronato (in questo caso non è obbligatoria alcuna utenza attiva).

In sede di invio della richiesta di bonus, **l'interessato dovrà allegare la documentazione a riprova dell'iscrizione del figlio al centro estivo**. A tal proposito il messaggio INPS cita, a titolo esemplificativo, fatture o ricevute di iscrizione.

E' altresì necessario specificare i periodi di frequenza del figlio (che non potranno oltrepassare il 31 luglio 2020), espressi in settimane e l'importo della spesa sostenuta o da sostenere.

Di conseguenza se, facciamo l'esempio, il figlio Marco ha partecipato al centro estivo "Ape Maia" dall'8 all'11 giugno si dovrà comunque indicare una settimana di frequenza e l'ammontare dell'iscrizione pari ad euro 80,00.

Sono infine richiesti **i dati identificativi della struttura** come:

- Ragione sociale;
- Partita IVA o codice fiscale;
- Tipo di struttura, scegliendo il codice identificativo tra quelli proposti dal portale.
- Il contributo per l'iscrizione ai centri estivi viene **accreditato direttamente sul conto corrente del beneficiario**. A tal proposito quest'ultimo dovrà fornire, in sede di richiesta del contributo, le coordinate bancarie su cui desidera ricevere le somme.
- L'intestatario del conto deve corrispondere con colui che ha inoltrato la domanda di bonus ed è identificato come beneficiario.
- In caso di bonifico domiciliato **la somma non potrà eccedere i 1.000 euro**. In caso contrario, è precluso l'accredito delle spettanze e si dovrà indicare un IBAN o ridurre l'importo richiesto e inoltrare una seconda domanda di bonus.
- Ricordiamo che le modalità di accredito del bonus centri estivi sono diverse rispetto al rimborso per servizi di baby sitting, erogato direttamente sul Libretto di famiglia attivato dal richiedente.

Il bonus per l'iscrizione ai centri estivi è alternativo a quello utilizzato per il rimborso delle prestazioni dei baby sitter.

L'eventuale utilizzo del bonus per centri estivi avviene al netto di quanto già riconosciuto dall'INPS come rimborso per le prestazioni di baby sitting. Facciamo l'esempio di Tizio (dipendente di azienda privata) che ha richiesto e ottenuto il bonus baby sitter in virtù del Decreto "Cura Italia". A Tizio è stato erogato il contributo, accreditato sul Libretto di famiglia, per le prestazioni della baby sitter Carla nel mese di aprile 2020, per un tetto massimo di 600 euro secondo quanto previsto dalla normativa.

Tizio, sfruttando quanto previsto dal Decreto “Rilancio”, inoltra una seconda domanda di bonus questa volta per l’iscrizione del figlio ad un centro estivo. In questo caso, il rimborso non potrà superare i 600 euro posto che Tizio ha già usufruito della stessa somma per le prestazioni di baby sitting. Sommando i due contributi, l’ammontare complessivo del bonus richiesto sarà di 1.200,00 euro, pari al nuovo tetto massimo:

- 600 euro per prestazioni di baby sitting;
- 600 euro per iscrizione a centro estivo.

In considerazione di quanto comunicato dall’INPS con il messaggio n. 2350 possono richiedere il bonus centri estivi:

- Per un importo massimo di 1.200 o 2.000 euro (in base alla categoria lavorativa di appartenenza) coloro che **non hanno presentato la domanda né usufruito del bonus servizi di baby sitting;**
- Per l’importo residuo del bonus decurtando quanto già erogato per le prestazioni di baby sitting, nei confronti di coloro che già avevano fatto richiesta di contributo e ricevuto l’accredito sul Libretto di famiglia.

Il bonus centri estivi spetta **in alternativa al congedo parentale straordinario COVID-19** di trenta giorni e retribuito a carico dell’INPS in misura pari al 50% della retribuzione.

Non possono inoltre accedere all’agevolazione i nuclei familiari in cui l’altro genitore è destinatario di NASPI, ammortizzatori sociali, disoccupato o non lavoratore al momento della presentazione della domanda di bonus.

In caso di più figli minori di età non superiore a dodici anni, per i quali viene richiesto il bonus, il limite massimo di 1.200 o 2.000 euro **si calcola considerando il contributo complessivamente erogato al nucleo familiare.** Questo significa che il dipendente di azienda privata, il quale ha richiesto per il figlio 1 un bonus di 400 euro, potrà ottenere per il figlio 2 un contributo non superiore ad 800 euro nel rispetto del limite massimo di 1.200 euro.